



DELIBERAZIONE N° 202200123

SEDUTA DEL 25/03/2022

Ufficio per l'amministrazione digitale
16BJ

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Decreto Ministeriale del 19 giugno 2019. Pianificazione delle attività per il rilascio delle frequenze per il nuovo digitale terrestre; Attività di "Refarming" e snellimento delle procedure autorizzative per l'avvio delle nuove infrastrutture.

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 25/03/2022 alle ore 09:00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Baldassarre Vincenzo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Bellettieri Gerardo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Merra Donatella	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Acito Vincenzo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Antonio Ferrara**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE Michele Busciolano

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 5

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA** la Legge 07/08/1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.lgs. 30/03/2001, n. 165 recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L.R. 02/03/1996, n. 12 concernente la “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale” e ss.mm.ii.;
- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con legge statutaria regionale 17 novembre 2016, n. 1, come modificato e integrato con legge statutaria regionale 18/07/2018, n. 1;
- VISTA** la D.G.R n. 11/1998 recante la “Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 1340/2017, ad oggetto: “Modifica della D.G.R. n. 539/2008 “Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale”;
- VISTA** la L.R. n. 29/2019, recante: “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO** il Regolamento Regionale n. 1 del 10/02/2021 recante “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 164 del 24/10/2020 recante “Decreto di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale”;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 191 del 10/12/2020 con il quale si provvede alla nomina del nuovo Capo di Gabinetto del Presidente della Regione Basilicata;
- VISTE** la D.G.R. n. 219/2021 recante “Art. 5 comma 2 Regolamento 10/01/2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale” nella quale l’Ufficio Amministrazione Digitale diviene Ufficio Speciale per l’Amministrazione Digitale facente capo direttamente al Presidente della Giunta, per il tramite del Capo di Gabinetto;

la D.G.R. n. 750/2021 ad oggetto “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;

la D.G.R. n. 775/2021 ad oggetto “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”.

la DGR n. 904/2021 recante “Regolamento regionale recante modifiche all’articolo 3 comma 3 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Approvazione”;

la DGR n. 905/2021 recante “Schema di regolamento regionale recante modifiche agli articoli 13, 17, 19 e 24 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Approvazione”;

la D.G.R. 906/2021 concernente il conferimento degli incarichi dei Dirigenti regionali a tempo indeterminato;

VISTA

la Legge 13/08/2010, n.136, successivamente modificata dal Decreto-legge 12/11/2010, n.187, convertito in Legge 17/12/2010, n. 217 recante disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO

il D. Lgs. 14/3/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” attuativo della legge delega n. 190/2012;

la D.G.R. n. 226/2021, con la quale è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023;

la DGR n. 540 del 19/07/2021 avente ad oggetto: “Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa per il trattamento dei dati personali regolamento (UE) 2016/679 - Ridefinizione modello organizzativo”;

VISTE

la L.R. 34/2019 recante: “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”;

il D.lgs 23/06/2011, n. 118 (e ss.mm.ii.), recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/05/2009, n. 42”;

la L.R. n. 19/2021, avente ad oggetto “Legge di Stabilità regionale 2021”;

la L.R. n. 20/2021, avente ad oggetto “Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2021-2023”

la D.G.R. n. 359/2021 di “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.”;

la D.G.R. n. 360/2021 di “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118”, e ss.mm.ii.;

la D.G.R. n. 515/2021 avente per oggetto: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 art. 3 comma 4 – D.lgs. 118/2011 e conseguente variazione del bilancio pluriennale 2021/2023;

VISTE

la D.G.R. n. 518/2021, avente per oggetto: “Prima variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021/2023”, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, e ss.mm.ii., e dell'art. 109, co. 2-bis, del Decreto Legge 17/03/2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27/2020 in deroga al richiamato art. 51 del D. Lgs.118/2011 e contestuale approvazione del Disegno di Legge di ratifica delle variazioni in deroga”;

la D.G.R. n. 634/2021, avente per oggetto: “Seconda variazione al bilancio di previsione 2021/2023, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;

la D.G.R. n. 635/2021, avente per oggetto: “Terza variazione al bilancio di previsione 2021/2023 e contestuale approvazione del Disegno di Legge di ratifica delle variazioni in deroga all'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 109, co. 2-bis, del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020 e ss.mm.ii.”;

la D.G.R. n. 699/2021, avente per oggetto: “Quarta variazione al bilancio di previsione 2021/2023, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;

la D.G.R. n. 771/2021, avente per oggetto: “Quinta variazione al bilancio di previsione 2021/2023, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;

la D.G.R. n. 77/2021, avente per oggetto: “Sesta variazione al bilancio di previsione 2021/2023 e contestuale approvazione del Disegno di Legge di ratifica delle variazioni in deroga all'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 109, co. 2-bis, del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020 e ss.mm.ii.”;

la D.G.R. n. 834/2021, avente per oggetto: “Settima variazione al bilancio di previsione 2021/2023, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;

la D.G.R. n. 880/2021, avente per oggetto: “Ottava variazione al bilancio di previsione 2021/2023 e contestuale approvazione del Disegno di Legge di ratifica delle variazioni in deroga all'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 109, co. 2-bis, del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020 e ss.mm.ii.”;

la D.G.R. n. 881/2021, avente per oggetto: “Nona variazione al bilancio di previsione 2021/2023, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;

la D.G.R. n. 907/2021, avente per oggetto: “Decima variazione al bilancio di previsione 2021/2023, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;

VISTE

la D.G.R. n. 913 del 24/11/2021, con la quale la Giunta regionale ha approvato il disegno di legge recante “Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023”, ai sensi dell'art. 50, co. 3-bis, del richiamato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

la L.R. 2 dicembre 2021, n. 55, con la quale il Consiglio regionale ha approvato l’Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023;

la D.G.R. n. 969 del 03/12/2021, con la quale la Giunta regionale ha approvato la “Variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale, in seguito all’approvazione, da parte del Consiglio regionale, della legge regionale recante l’Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023”;

VISTO

l’art. 43 e il punto 8 dell’allegato 4/2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO

il punto 8.4 dell’allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 che prevede la gestione in dodicesimi dell’esercizio provvisorio;

VISTA

la D.G.R. n.1025 del 16/12/2021 di approvazione del disegno di legge: “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Basilicata e dei suoi organismi ed enti strumentali, per l’esercizio finanziario 2022”;

VISTA

la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 60 recante “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Basilicata e dei suoi organismi ed enti strumentali, per l'esercizio finanziario 2022” che, in particolare, all’art. 1 rubricato “Esercizio provvisorio” prevede:

1) Ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), dal 1°(gradi) gennaio 2022 fino all'entrata in vigore della legge di

approvazione del bilancio di previsione della Regione Basilicata per il triennio 2022-2024 e, comunque, non oltre il 31 marzo 2022, è autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio, nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per l'esercizio 2022, approvati con la legge regionale 6 maggio 2021, n. 20 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023);

2) La gestione del bilancio, nel corso dell'esercizio provvisorio, è consentita nel rispetto di quanto previsto, al punto 8 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011, dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

VISTO

il D. Lgs. n. 33 del 14/3/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” attuativo della legge delega n. 190/2012;

PREMESSO

che l'articolo 1 comma 1032 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205, come modificato dalla Legge 31 dicembre 2018 n. 145, e il Decreto Ministeriale del 19 giugno 2019 (DM Road Map) dispongono che gli operatori di rete televisivi locali e nazionali rilascino a partire dal 1° Settembre 2021 le frequenze attualmente in uso e attivino le frequenze pianificate dal Nuovo Piano Nazionale di Assegnazione delle Frequenze di cui alla delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 39/19/CONS (PNAF 2019) e assegnate dal Ministero dello sviluppo economico agli operatori medesimi;

che tale transizione impone agli operatori di rete radiotelevisiva l'intervento sugli attuali apparati trasmettenti. Tali operazioni per la maggior parte dei casi comportano una riduzione di potenza e/o il cambio della frequenza di trasmissione, in quanto l'adeguamento al PNAF 2019 prevede la riduzione del numero delle reti di diffusione da 20 a 12 reti nazionali e da un massimo di 22 a un massimo di 4 reti locali con conseguente riallocazione delle frequenze e notevole riduzione del campo elettromagnetico complessivo per la radiodiffusione televisiva;

che al fine di garantire una attuazione ordinata al PNAF 2019 nei tempi richiesti dalla legge e la continuità del servizio televisivo all'utenza, il presente provvedimento introduce una procedura semplificata basata sul D.lgs 259/03 e s.m.i. “Codice delle Comunicazioni Elettroniche” e sulla normativa vigente a livello nazionale e territoriale. In mancanza di un documento di motivato dissenso, resta attiva la trasmissione del segnale televisivo terrestre in tecnica digitale del nuovo piano nazionale di assegnazione delle frequenze.

che per quanto non espressamente richiamato in questo provvedimento restano confermate le disposizioni di cui all'attuale quadro normativo;

- VISTA** la Legge 22 febbraio 2001, n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
- VISTO** il DPCM . 8 luglio 2003 concernente la "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz". e s.m.i.1,
- VISTO** il D.Lgs. 1° agosto 2003, n. 259 "Codice delle comunicazioni elettroniche" e s.m.i. così come modificato con D.lgs. 8/11/2021 n. 207 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)";
- VISTA** la Delibera AGCOM 39/19/CONS concernente il Piano Nazionale di Assegnazione delle Frequenze da destinare al servizio televisivo digitale terrestre (PNAF);
- VISTO** il DM 19 giugno 2019 (Road Map);
- VISTO** il Decreto legislativo n.208/2021 di attuazione della Direttiva UE 2018/2021 concernente Testo Unico per la fornitura di servizi audiovisivi ed in particolare l'articolo 11 recante l'attribuzione della potestà normativa delle Regioni e i principi entro cui la stessa può essere esercitata;
- RITENUTO** in considerazione dei suddetti principi e delle disposizioni contenute nella restante normativa statale come sopra richiamata in materia di procedure autorizzative semplificate di cui trattasi, di dover adottare una disciplina di dettaglio strettamente attuativa del quadro normativo delineato.
- VISTA** la nota del 9/08/2021 prot. n. 13819/10AE trasmessa dal Capo di Gabinetto, d'ordine del Presidente della Regione Basilicata, di nomina referente regionale per le attività finalizzate al passaggio alla nuova televisione digitale terrestre il dott. Nicola Antonio Coluzzi, quale rappresentante della Regione Basilicata;
- VISTA** la nota del 23/12/2021 prot. n. 201433/16BJ trasmessa, dal Dirigente dell'Ufficio speciale per l'Amministrazione Digitale della Regione Basilicata dott. Nicola Antonio Coluzzi, e indirizzata al Direttore Generale dell'Arpab, al Presidente del Corecom e al Direttore Generale del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Basilicata, finalizzata a individuare soluzioni amministrative volte a semplificare le procedure di migrazione al nuovo digitale terrestre;

VISTA

la comunicazione di riscontro alla nota di cui al punto precedente, proveniente dall'Agenzia Arpab, PEC del 11/02/2022 prot. 2153/2022 acquisita in pari data al ns. prot. 2022/22095 e conservata agli atti dell'ufficio, che specificava la soluzione migliore, per la migrazione al nuovo digitale terrestre, individuando nuove procedure e adeguata modulistica modificata, trasmessa con la stessa nota e allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale con i titoli di Allegato 1, Allegato 2, Allegato 3 e Allegato 4;

RITENUTO

di procedere anche all'approvazione di una modulistica, basata sul previgente Allegato 13 al D. Lgs. 259/2003, da utilizzare fino alla data in cui saranno pubblicati i modelli previsti dall'art 5 e dalle altre norme correlate e richiamate dal D. Lgs. 207/2021;

VISTA

la disciplina attuativa e i suoi allegati, appositamente predisposti dalla Regione Basilicata, tutto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate,

DELIBERA

1. Di approvare la disciplina attuativa di cui all'allegato A, per farne parte e integrante della presente deliberazione
2. Di approvare i moduli di cui agli allegati da 1 a 4, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera, da utilizzare fino alla data in cui saranno pubblicati i modelli previsti dall'art 5 e dalle altre norme correlate e richiamate dal D. Lgs. 207/2021;
3. Di dare atto che, per quanto non espressamente richiamato in questo provvedimento, restano confermate le disposizioni di cui all'attuale quadro normativo;
4. Di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, disponendone la pubblicazione per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Salvatore Panzanaro** _____

IL DIRIGENTE **Nicola Antonio Coluzzi** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA